

EnergiaMilano
10 Marzo 2021

Impianto di Damietta, Eni commercializza Gnl in Europa

Raggiunto l'accordo per il riavvio della liquefazione già operativa



10 Marzo 2021 - Milano - Eni annuncia di aver chiuso oggi con la Repubblica Araba d'Egitto (ARE), la Egyptian General Petroleum Corporation (EGPC), la Egyptian Natural Gas Holding Company (EGAS) e la società spagnola Naturgy, l'accordo firmato lo scorso dicembre che prevede il riavvio dell'impianto di liquefazione di Damietta in Egitto, la risoluzione amichevole delle dispute pendenti di Union Fenosa Gas e SEGAS con EGAS e ARE e la ristrutturazione societaria della stessa Union Fenosa Gas, i cui asset sono stati ripartiti fra i soci Eni e Naturgy.

L'impianto di liquefazione, di proprietà della società SEGAS (50% Eni, 40% EGAS e 10% EGPC), con una capacità di 7,56 miliardi di metri cubi all'anno, fermo dal novembre del 2012, ha ripreso la produzione. Lo scorso 22 febbraio è stato effettuato il primo carico di GNL, seguito poi da un secondo il 4 marzo, mentre il terzo, che è attualmente in fase di carico presso l'impianto, sarà commercializzato direttamente da Eni all'interno del proprio portafoglio clienti in Europa.

L'acquisto del GNL egiziano consolida la strategia di sviluppo integrato di Eni aumentandone i volumi e la flessibilità in portafoglio, in sinergia con i propri asset upstream.

Con questo accordo la Società rafforza la propria presenza nell'Est Mediterraneo, una regione chiave per l'approvvigionamento di gas naturale, una risorsa fondamentale per la transizione energetica, di cui l'Egitto è il principale produttore dell'area.

Per quanto riguarda le attività di Union Fenosa Gas fuori dall'Egitto, Eni subentrerà nelle attività di commercializzazione di gas naturale in Spagna, rafforzando la sua presenza nel mercato europeo del gas.

L'accordo si conclude in un momento importante, in cui, anche grazie alla rapida messa in produzione delle recenti scoperte di gas naturale di Eni, soprattutto dai campi di Zohr e Nooros, l'Egitto ha riacquisito la piena capacità di soddisfare la domanda interna di gas e può destinare la produzione eccedente all'esportazione attraverso gli impianti di GNL.